

Figli dono del Signore

Anche quest'anno siamo arrivati a festeggiare insieme la festa della famiglia e lo faremo insieme anche nel pranzo comunitario di oggi. Questo pranzo comunitario è un segno importante nel mondo di oggi.

Importante perchè spesso si pensa la famiglia isolata dove le scelte sono ricondotte solo all'ambito familiare, dove ciò che è meglio è vissuto nella dialettica tra marito e moglie con i figli dimenticando che il primo compito della famiglia è quello di aprirsi in rapporti e relazioni che permettano di condividere la vita.

Il pranzo di oggi allora dice questo, non si può celebrare la famiglia riducendola al nucleo familiare o al più al circolo dei parenti. La famiglia è molto di più ed è chiamata a vivere dentro la comunità ed a vivere di relazione. Se la famiglia vive isolata nelle scelte è già fuori dal tempo, è già limitata nel suo orizzonte che dovrebbe essere il mondo, che dovrebbe esser più grande delle convinzioni e delle paure che talvolta la animano.

E questa è la prima fatica su cui lavorare, è una fatica perchè costringe ad un lavoro e costringe a lasciare la propria misura e i propri egoismi nei quali si ritiene che ciò che c'è dentro alla famiglia è in ultima analisi "nostro".

Questo si vede nel "possesso" che spesso si dimostra nei figli che nella società moderna sono sempre meno incanalati nell'ambito della vita della comunità per crescere. Da una parte assistiamo ad un'eccessiva libertà per cui tutto diventa lecito, tutto è concesso e dall'altra la posizione opposta: l'ipercontrollo le paure per quel che può accadere, il desiderio di aver esattamente sotto controllo quello che accade e di compiere tante scelte per loro dettate dalle nostre paure.

I figli sono la cosa più cara ma allo stesso tempo la "cosa" su cui in famiglia spesso si fatica ad essere liberi.

Domandiamo in questa festa della famiglia 2019 di riscoprire l'apertura della famiglia nei contatti con gli amici che permettono di allargare l'orizzonte. Riscopriamo la fiducia nella comunità che educa le nuove generazioni e siamo liberi di lasciar spiccare a loro il volo.

Buona festa.